



MADE IN-LAND. Management and Development of INLANDs

Axis: Environmental and cultural heritage

Specific Objective: 3.1. Make natural and cultural heritage a leverage for a sustainable and more balanced territorial development

D.4.4.1 OSIC MAP

1 January 2022- 30 June 2022

WP: 4 Development and Testing of an Action plan for Inland areas valorisation

Activity 4.4: Development of One Stop Information Centers

Deliverable: 4.4.1 OSIC Equipment

PP in charge of WP4: PP1

PPs Involved: LP and PP1

Status: Final

Date: June 2020

27. 06. 2022.

www.italy-croatia.eu/madein-land

This content reflects the author's views, the Programme authorities are not liable for any use that may be made of the information contained therein.

D.4.4.1 OSIC MAP - LP

MADE IN-LAND Project

(Id 10048184)

WP: 4 Development and Testing of an Action plan for Inland areas valorisation

Activity 4.4: Development of One Stop Information Centers

Deliverable: 4.4.2 OSIC Equipment

PP in charge of WP4: PP1

PPs Involved: LP and PP1

Status: Final

Date: June 2020

OSIC MAP – Deliverable 4.4.1 – versione bozza italiano del 10 giugno 2020

Lo Stato italiano ha adottato la Strategia Nazionale delle Aree Interne per contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo e i servizi delle aree interne, grazie all'utilizzo di fondi ordinari statali e i fondi comunitari.

Le aree interne sono definite come territori particolarmente fragili, geograficamente interni, che hanno subito nel tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico. Tuttavia, sono aree dotate di rilevanti potenzialità di ricchezza naturale, paesaggistica e di "saper fare", che vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate per favorire lo sviluppo economico ed adeguare l'offerta di servizi alle comunità locali. La Strategia ha come obiettivo il rilancio di queste aree, attraverso azioni per lo sviluppo locale e il rafforzamento dei servizi essenziali alla cittadinanza.

La Regione Marche ha promosso la Strategia per le Aree Interne come strumento territoriale per l'integrazione di politiche di sviluppo ed ha individuato tre ambiti di progetto all'interno del proprio territorio: "Area interna Macerata", "Area interna Basso Appennino Pesarese", "Area interna Ascoli Piceno".¹ L'"Area interna Macerata" coinvolge 16 municipalità che fanno riferimento, indicativamente, al bacino centro settentrionale del fiume Chienti, benché i centri posti a nord e sud dell'Area interna siano in relazione anche con le valli dei fiumi Chienti e del Potenza.

Il progetto Made in Land interessa l'"Area interna Macerata" e sviluppa importanti complementarità rispetto alla Strategia per le Aree Interne varata dalla Regione Marche. Made in Land mira a migliorare l'accessibilità ai beni naturali e culturali delle aree interne, valorizzandoli come risorsa per uno sviluppo locale sostenibile. In quest'ottica, come riportato nei documenti di progetto², l'"Area interna Macerata" - area Pilota per il progetto OSIC - si presta per verificare le dinamiche di accessibilità dalla costa, considerando le potenzialità dei collegamenti stradali con la costa, e la presenza di percorsi culturali e naturalistici per la fruizione dei paesaggi locali.

L'area pilota è infatti connessa alle zone costiere attraverso assi stradali di fondovalle, in particolare quelli del Chienti e del Potenza, ed è oggetto di numerose progettualità di percorsi di mobilità dolce, a carattere naturalistico, culturale, spirituale, e sportivo.

LE CONDIZIONI DI ACCESSIBILITA' FISICA DELL'AREA PILOTA

In generale, la condizione di accessibilità fisica dell'area Pilota è caratterizzata dall'assenza di intermodalità e di integrazione fra sistemi di mobilità differenziata, come già evidenziato nell'Attività 3.1³. I borghi principali sono ubicati in prossimità della viabilità principale, o valliva, o di crinale e sono mediamente ben raggiungibili. La maggior parte dei beni naturali e culturali sono raggiungibili in auto attraverso strade secondarie, percorribili generalmente in condizioni di sicurezza. Altre risorse collocate nelle zone montane, o più interne, sono raggiungibili attraverso percorsi non veicolari, praticabili in bici o a piedi.

I siti dei beni naturali e culturali sono dunque generalmente ben raggiungibili, o con percorsi veicolari secondari, tipici di un territorio montano, e quindi più lenti, o con percorsi per mezzi di spostamento non veicolari.

Tuttavia, lo studio della viabilità condotta nell'Attività 3.1, ha rilevato anche alcune criticità. In particolare, una scarsa integrazione delle forme di mobilità lenta veicolare e non veicolare; un limitato apporto del trasporto pubblico nel sistema di fruizione dei beni culturali; una scarsa organizzazione delle aree parcheggio

¹ <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche/Leader-e-aree-interne/Aree-interne#Presentazione>

² WP 4 Workplan, pag. 11.

³ Cfr. Deliverable 3.1.3 "Natural and cultural Heritage assessment".

e delle aree di sosta. Ad esempio, gli itinerari ciclabili si articolano per la maggior parte su tracciati esistenti, quali strade veicolari, spesso secondarie, con la criticità dell'utilizzo promiscuo della sede stradale. Altre piste ciclabili sono ricavate su sentieri esistenti, percorribili anche come percorsi pedonali, per lo più ad uso mountain bike. Ciò comporta una limitazione dell'utenza ed un basso grado di accessibilità agli assets da parte delle utenze deboli. Infine, è stato riscontrato che alcuni comuni stanno implementando servizi di e-bike, benché non sia ancora misurabile l'impatto di tali azioni.

L'analisi della mobilità è stata orientata secondo lo spirito e la logica del progetto Made in-Land, che intende valorizzare l'accessibilità al patrimonio naturale e culturale delle aree interne, al fine di valorizzarne il suo potenziale turistico, in un quadro complessivo di sviluppo sostenibile delle aree interne. L'analisi della mobilità è stata dunque effettuata anche in relazione al paesaggio delle aree interne, inteso come campo di applicazione principale delle analisi svolte.

I POTENZIALI SITI PER L'INSTALLAZIONE DELL'OSIC

L'obiettivo del progetto Made in Land di lavorare *“sugli incroci tra reti fisiche e virtuali lente e veloci in cui le intersezioni, considerate come porte di accesso alle zone interne, sono elementi strategici per loro accessibilità”*⁴, trova quindi un buon campo di applicazione nel territorio in questione.

In particolare, l'Azione Pilota P.A.2 – OSIC *“mira a migliorare l'accessibilità delle aree interne e dei relativi beni naturali / culturali”* nelle intersezioni in cui *“la mobilità e le infrastrutture ad alta velocità incontrano strade lente e strade secondarie”*.⁵

I potenziali hot-spot, ovvero i potenziali siti in cui installare lo *“One Stop Information Center – O.S.I.C.”* sono stati identificati a partire dalle possibili porte di accesso alle aree interne, individuate sulla base delle analisi sopra esposte (Fig. 1).

Nello specifico sono state prese in considerazione le connessioni veloci dalla costa per l'accesso alle aree interne, lungo i tre corridoi vallivi del Potenza, del Chienti e del Tenna. Sono stati quindi verificati i centri urbani di:

- Castelraimondo, sulla SP n.361 della Valle del Potenza;
- Muccia, sulla SS n. 77 Val di Chienti;
- Penna San Giovanni, lungo la SP 239 della Valle del Tenna.

Inoltre, seppur non direttamente collegato alla costa, si è ritenuto opportuno verificare come possibile hot-spot il centro urbano di

- Visso, collocato sulla direttrice nord-sud SP 209 di collegamento pedemontana.

La SS 77 Val di Chienti è una strada statale, nota anche come *“superstrada veloce”*, organizzata attraverso un sistema di uscite a raso lungo tutta la Valle del Chienti. L'asse è stato recentemente potenziato ed esteso fino a Foligno, accrescendo i flussi di mobilità in direzione est-ovest tra le Marche e l'Umbria. La SS77 Val di Chienti garantisce collegamenti di livello provinciale ed inter-regionale e consente il raggiungimento diretto dell'Area Interna Macerata dalla costa. Pertanto, si presenta come asse di connessione veloce preferenziale in termini di capacità di traffico e di velocità di spostamento.

⁴ Application Form, pag. 33.

⁵ Application Form, pag. 115.

La SP del Potenza è una strada provinciale, con buona capacità di traffico veicolare, che tuttavia garantisce connessioni a centri urbani e zone artigianali di livello urbano ed extraurbano. Pertanto, sconta dei tempi di percorrenza più lunghi nella connessione verso la costa.

La SP del Tenna è una strada provinciale che perde le sue caratteristiche di connessione possibile dalla costa, superato il centro di Penna san Giovanni.

La SP 209 pedemontana, che attraversa l'area interna in direzione nord/sud fino a Visso, è certamente un'arteria importante a livello interprovinciale. Tuttavia, non può essere intesa come connessione veloce, per le sue caratteristiche intrinseche ed i lunghi tempi di attraversamento del territorio orograficamente sfavorevole. Inoltre, il borgo di Visso, seppur sia di riferimento per "il Parco Sibillini", ha scontato da sempre un deficit di accessibilità, particolarmente aggravato dai recenti eventi sismici, che in alcuni momenti ne hanno anche limitato i collegamenti stradali.

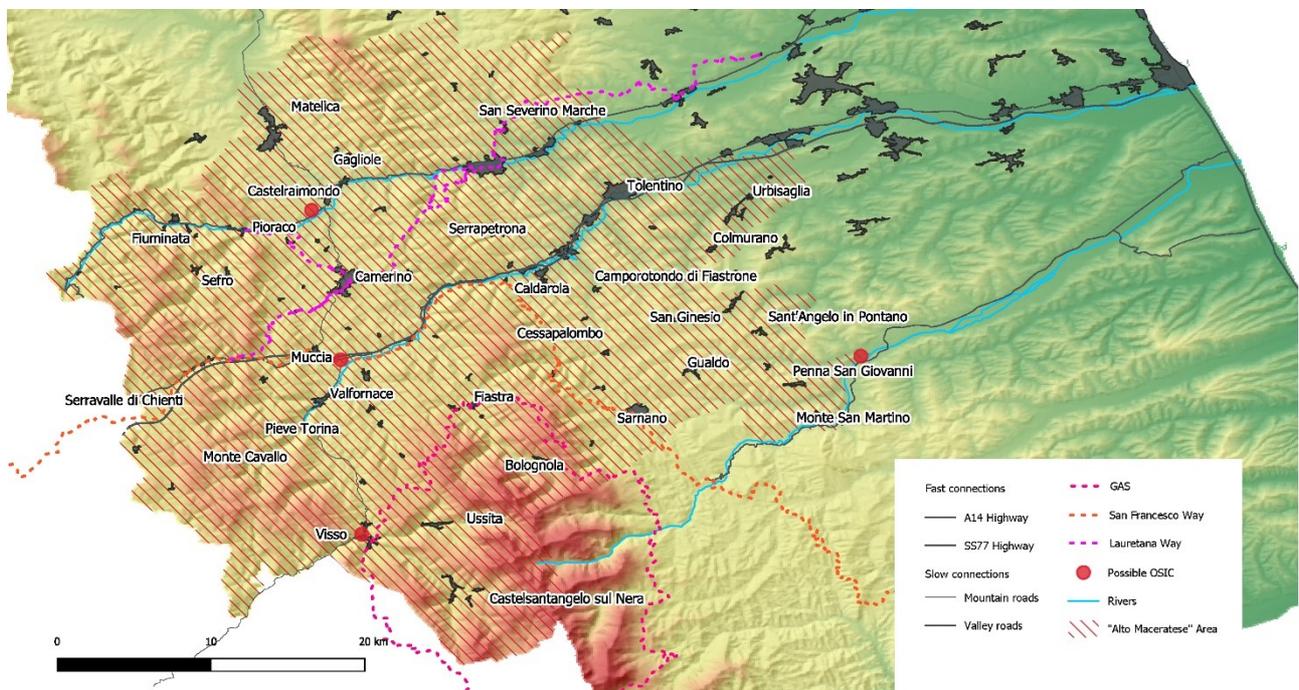


Figura 1 – I potenziali siti per l'installazione dell'OSIC

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, l'asse veloce privilegiato di collegamento con la costa è stato individuato nella SS 77 Val di Chienti, sia per le sue intrinseche caratteristiche di superstrada veloce (limiti di velocità, numero di corsie, uscite ed ingressi tramite svincoli dedicati), sia per la posizione che appare centrale rispetto all'area pilota.

Tra le possibili collocazioni lungo la Val di Chienti, il centro di Muccia è stato preso in considerazione per molteplici ragioni.

La nuova SS77 Val di Chienti ha uno delle sue uscite proprio in loc. La Maddalena di Muccia. Si configura così un'area ben definita in cui poter applicare l'azione pilota di Made in Land che prevede lo studio dei luoghi di intersezione fra le reti delle viabilità veloce e delle viabilità lenta.

La località di Muccia è stata da sempre luogo di crocevia e di scambi, in virtù della sua collocazione all'incrocio tra la strada di fondovalle e la direttrice nord su di collegamento, oggi SP 209.

Muccia è una delle tappe di alcuni dei tanti percorsi di viabilità lenta, che oggi stanno sorgendo in maniera sempre crescente nel territorio dell'area interna: il "Cammino di San Francesco" e la "Via Lauretana" per il tratto storico cinquecentesco che ricalca il tracciato della cosiddetta "Via Nova".

LA COERENZA CON LA STRATEGIA AREE INTERNE

Questa visione trova conferme anche nella Strategia della Aree Interne Alto Maceratese, che individua in Muccia uno degli hub per l'accesso e l'erogazione di servizi alle aree interne. L'hub prevede la realizzazione di un nodo intermodale per il trasporto pubblico in loc. La Maddalena di Muccia in prossimità dello svincolo della SS 77 Val di Chienti per migliorare i collegamenti verso altre località delle aree interne. L'intervento prevede opere per la realizzazione di aree per la sosta, ricarica di mezzi elettrici, ciclostazioni ecologiche, bike sharing, sosta mezzi TPL, spazi per informazione e vendita prodotti tipici.

Il punto O.S.I.C. previsto da Made in-Land trova piena coerenza con il futuro hub da realizzarsi secondo il programma Aree Interne, in quanto persegue finalità affini e complementari, ovvero quelle di migliorare l'accessibilità, fisica e virtuale, al patrimonio naturale e culturale delle aree interne. Il progetto OSIC si concentra sulla valorizzazione paesaggistica del patrimonio naturale e culturale, materiale e immateriale, in rapporto alla rete dei percorsi di mobilità lenta, sviluppando anche una app digitale indipendente e dedicata. Il progetto OSIC potrà costituire un potenziamento dell'hub intermodale previsto dalla Strategia e potrà ampliarne gli effetti in termini di risultati attesi.

LA STRUTTURA PER L'INSTALLAZIONE DELL'OSIC

Nei mesi di gennaio e febbraio 2020, il gruppo di ricerca UNICAM ha effettuato vari incontri con l'Amministrazione Comunale di Muccia per valutare le possibili strutture di proprietà comunale che avrebbero potuto ospitare l'O.S.I.C. Tali opzioni sono state analizzate considerando non solo l'ubicazione e la dotazione di spazi, ma soprattutto le condizioni di agibilità degli immobili, gli interventi necessari per il ripristino del danno da sisma, e la tempistica del progetto Made in-Land.

E' doveroso sottolineare che lo stato di generale inagibilità del patrimonio immobiliare storico dell'Area Interna maceratese ha condizionato e ridotto di molto il processo di selezione che sarebbe stato possibile condurre in condizioni non gravate dal sisma.

Pertanto, la proposta ricevuta dall'Amministrazione comunale di Muccia, di utilizzare l'antico "Mulino da Varano" per l'installazione dell'O.S.I.C. è stata ritenuta interessante e pertinente con il progetto in questione.

Il Mulino è collocato alle porte del centro storico di Muccia, precisamente sul lato sud di Piazza della Vittoria. La sua scelta è altresì interessante, in quanto è ubicato lungo la diramazione del fiume Chienti (*antico Vallum*), che costituiva il limite naturale antico del centro di Muccia.

Il Mulino è intercettato dal percorso di pellegrinaggio del "Cammino di San Francesco", che da Assisi conduce ad Ascoli Piceno.

Il Mulino conserva ancora sia le attrezzature per la produzione artigianale di farina, sia le apparecchiature per la produzione di energia elettrica. Pertanto, tra le funzioni erogate da OSIC, sarà possibile inserire anche un percorso di visita al Mulino ed alla Piazza, narrandone i suoi caratteri storici e culturali.

Tali condizioni ne fanno una struttura senza dubbio interessante per l'installazione dell'OSIC, anche nell'ottica di instaurare sinergie con un territorio profondamente provato dagli effetti del sisma.

Il progetto dovrà comunque tenere conto delle caratteristiche architettoniche del bene, calibrando le azioni progettuali previste, comunque perseguibili, in funzione dello spazio disponibile.

Si precisa infine che la struttura è al momento ancora non utilizzabile. Dalle notizie apprese dall'Amministrazione Comunale, l'inizio lavori è previsto nelle prossime settimane e la loro conclusione dovrebbe essere compatibile con il cronoprogramma del progetto Made in Land. Inoltre, l'Amministrazione comunale si è resa disponibile a realizzare alcune modifiche al progetto di restauro in corso sulla struttura, per l'adeguamento dello stesso ad alcuni requisiti necessari per erogare i servizi di accoglienza richiesti.

LA CONDIVISIONE CON GLI STAKEHOLDERS

Nei Local Committees del 10 e del 31 gennaio, è stata presentata agli Stakeholders presenti la proposta di installare O.S.I.C. nella località di Muccia, con le relative motivazioni rispetto al quadro complessivo dell'accessibilità all'area interna sopra descritta. Gli intervenuti, in maggioranza amministratori comunali, hanno condiviso, all'unanimità, tale scelta. Inoltre, sono state espresse quattro possibili localizzazioni all'interno del territorio comunale di Muccia, ed in tal senso si è convenuto che, per le ragioni sopra espresse, quella del Mulino fosse la destinazione più favorevole.

D.4.4.2 OSIC EQUIPMENT - LP

MADE IN-LAND Project

(Id 10048184)

WP: 4 Development and Testing of an Action plan for Inland areas valorisation

Activity 4.4: Development of One Stop Information Centers

Deliverable: 4.4.2 OSIC Equipment

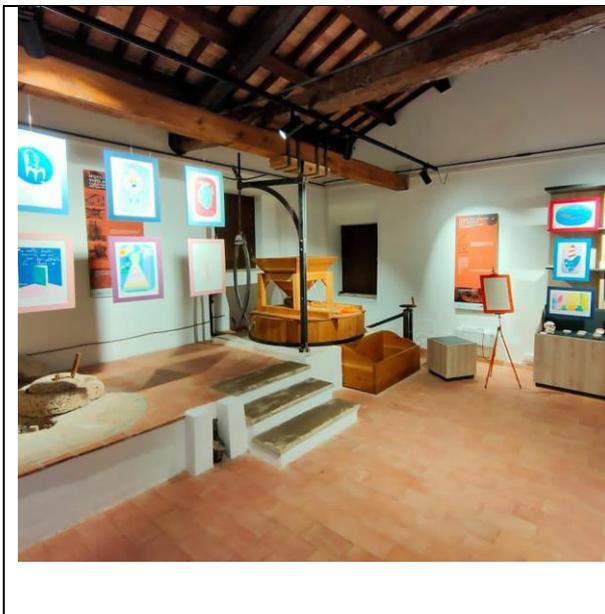
PP in charge of WP4: PP1

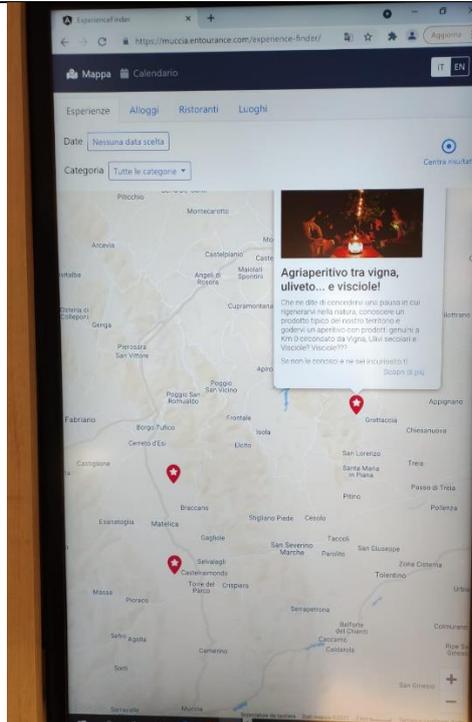
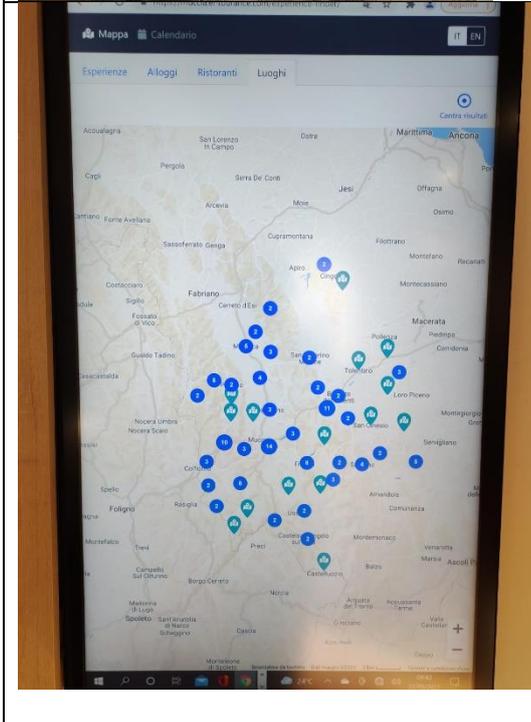
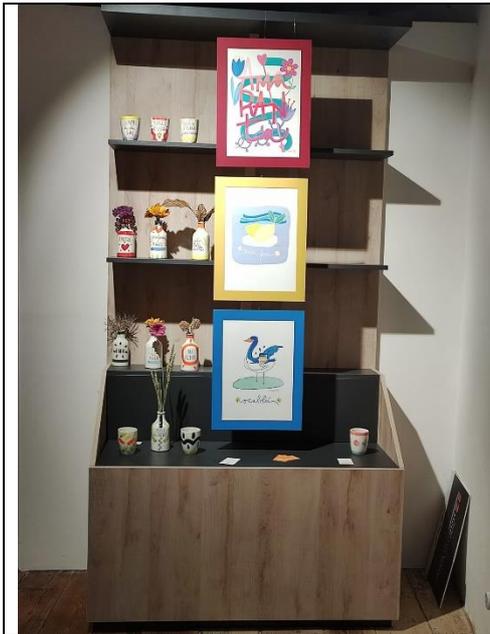
PPs Involved: LP

Status: Final

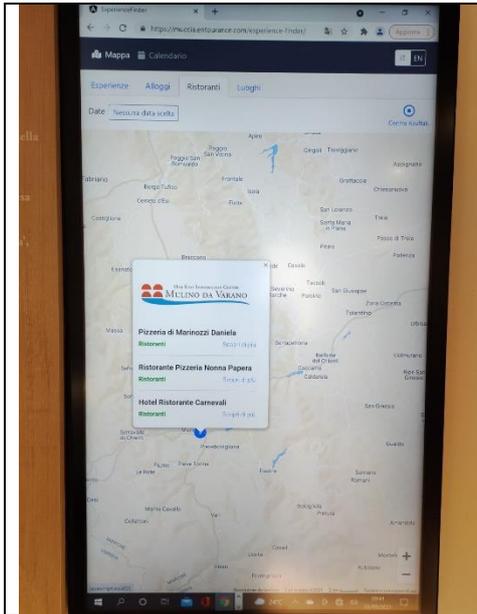
Date: June 2021

1. Photo furnitures of OSIC and other equipment and digital equipment





TOUCH SCREEN – DIGITAL POINT



MADE IN-LAND. Management and Development of INLANDs

Axis: Environmental and cultural heritage

Specific Objective: 3.1. Make natural and cultural heritage a leverage for a sustainable and more balanced territorial development

D.4.4.3 OSIC management

1 January 2022- 30 June 2022

MADE IN-LAND Project

(Id 10048184)

WP 4:	Development and testing of an action plan for inland areas valorisation
Activity 4.4.:	Development of One Stop Information Centers
Deliverable 4.4.3:	Osic Management
PP in charge:	PP1
PPs Involved:	LP Marche Region
Status:	Final
Distribution:	Public
Date:	30/06/2022

The management model implemented in the center catered to two main groups: the area's stakeholders and the center's visitors.

Management Model for the area's stakeholders

The OSIC Mulino da Varano was intended as a reference point for all the tourism actors (mainly businesses) of the surrounding area acting as the physical and digital container of all the information and the experiences available around Muccia.

Among the activities carried out by Globe Inside srl in order to create a strong network of local stakeholders it must be highlighted:

- An event on September 29th 2021 to present the OSIC Muccia Mulino da Varano, its opportunities and its services for the tourism development of the area. The event was held to explain how through OSIC Muccia, operators will be able to promote their realities, the experiences offered and the typical products through numerous free tools. The operators of hospitality, food services, culture, arts and crafts, outdoor, guides, tour leaders, Pro Loco and all territorial promotion associations were invited to participate.

- an online event on December 2nd 2021 at 18.00 called "Stories of innovation, cooperation and courage made in MaMa in the sign of hospitality" organized by the network of 55 Municipalities called Marca Maceratese and by the innovative startup with a social vocation "Expirit" based in Macerata. The event was organized as a round table of industry experts from different fields who brought their stories of innovation, cooperation and courage. Through these examples, the purpose was to inspire all those working in the tourism sector of the Province of Macerata to innovate their offer and use the destination portal MaMa - Maceratese as a digital support.

Speakers:

- Mara Cerquetti – Professor at UniMC
- Lorenzo Mattiacci – Discover Sibillini
- Federica Benatti – Brit
- Fabio Capecci – Bmark
- Luca Mattiacci – Rifugio Casali
- Valentina e Silvia - Design terrae
- Giulia Giorgetti – Cantina Giorgetti
- Giovanna Sartori - Assessore alla cultura, istruzione, turismo ed istituzioni giudiziarie
- Marco Cocciarini – Globe Inside e Osic muccia
- Barbara Olmai e Marco Costarelli - Giornalista e comunicatrice, appassionata di aree interne; blogger videomaker e promotore del territorio



- A second on-site event which should have taken place on December 3rd 2021 at the Abbazia di Fiastra on the occasion of the presentation to local stakeholders of the activities of the "LINC - Life is Nature and Culture" project funded by the Marche Region as part of the planning relating to the "evolved cultural district" but then was postponed to May 16th, 2022 and represented an opportunity to present the OSIC pilot project to institutional stakeholders and tourist operators in the upper Macerata Province area.

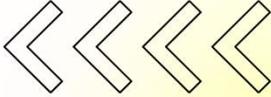
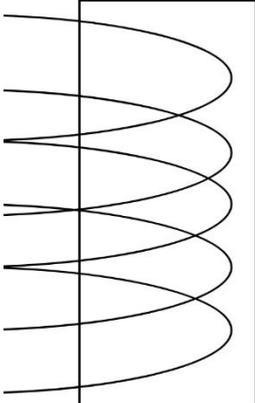
The event was titled "The digitization of the tourist offer of the upper Macerata Province area" and was held with the aim of presenting to the operators of the inland areas of the province of Macerata all the new techniques of digitization of tourist services, in particular by presenting the work done in Muccia with the installation of the One Stop Information Center (OSIC) within the Interreg Italy-Croatia Made In Land project.

The event featured 3 speeches on three different themes related to digitization:

- 1- Simona Angeletti, from the marketing and communication area of Expirit, explained the importance of digital communication for destinations by presenting the social media marketing strategy that the company has implemented for the enhancement of the area of the Nature Reserve of Abbazia di Fiastra and Urbisaglia.
- 2- Marco Cocciarini, CEO of Globe inside srl then spoke about the importance of the digitization of tourism services and collaboration between stakeholders for the competitiveness of destinations. In this regard, he gave the example of the O.S.I.C. Mulino da Varano in Muccia as a pilot project for the development and revaluation of inland areas, in particular those most affected by the 2016 earthquake. The intervention explained in detail the work behind the composition of the OSIC and its functions as a place of integration and exchange between mountain and coastal areas.

- 3- Alessandro Caponi, computer scientist at Poi Story srl, finished by explaining in detail the operation of the Destination Management System software installed on the Abbadiaturismo.it site and integrated into the future "Autentica" website and its potential to help a territory with a low level of digitization of the tourism product.

The event was attended by representatives of private companies in the area and public bodies.

 MERIDIANA abbazia di fiastra		
	<h2>LA DIGITALIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA DELL'ALTO MACERATESE</h2>	
<p>17.00 - Benvenuto e introduzione - Miria Salvucci, Meridiana SNC</p> <p>17.05 - La comunicazione digitale dei servizi turistici nella Riserva Naturale Abbazia di Fiastra - Simona Angeletti, Expirit Srl</p> <p>17.20 - One Stop Information Center (OSIC) Muccia progetto pilota all'interno di Made in Land Project Programma Interreg Italia-Croazia - Marco Cocciarini, Globe Inside Srl</p> <p>17.35 - Il Destination Management System e le nuove tecnologie per la digitalizzazione delle destinazioni turistiche - Alessandro Caponi, Poi Story Srl</p> <p>17.50 - Q&A Session</p> <p>18.00 - Aperitivo di socializzazione</p>		
<p>AULA VERDE ABBADIA DI FIASTRA 16 MAGGIO 2022 ORE 17</p>		

- an online crash course organized on November 30th, 2021 with the aim of educating all the area's stakeholders invited on useful methods and technologies to develop a digital information center in a sustainable and effective way. As part of the crash course activity, 5 shorter 30 min educational

videos were recorded and posted on the Facebook page and Instagram profile of OSIC Muccia – La casa dei viaggiatori and can all be found also in the OSIC Muccia – La casa dei viaggiatori youtube channel at this link: <https://www.youtube.com/channel/UCyd16vnwQv9SULc4QvcqZBw>

The 5 videos are short interviews between Marco Cocciarini from Globe Inside and 5 different guests who discuss a particular topic related to destination management, in particular for inland areas. The videos are aimed at local tourism operators in the area of Muccia in order to learn more about the current topics on tourism development in inland areas.

1. Theme: Innovative tourism product as a way to promote inland areas.
Speaker: Prof. Massimo Sargolini – docente UNICAM
2. Theme: School tourism as a way of approaching minor cultural sites
Speaker: Sara Benvenuti – Gradara Innova manager for educational tourism and digital guided visits in streaming for Rocca di Gradara
3. Theme: Involvement of local communities as a lever for sustainable tourism development
Speaker: Andrea Zanzini – Appennino l’hub founder, innovative formula for the development of services in inland areas starting from the community cooperative
4. Theme: Development of local tourism starting from seaside resorts
Speaker: Giancarlo Dell’Orco – Tourist Destination Manager
5. Theme: Innovation in the provision of services by tourist information offices

Speaker: Silvano Straccini – Maggiori Cultura representative with extensive knowledge on tourism information centres management

CRASH COURSE
OSIC
Mulino da Varano

METODI E TECNOLOGIE
PER UN INFO CENTER
TURISTICO DIGITALE

CRASH COURSE MADE IN-LAND
Corso di formazione intensivo su metodi e tecnologie utili a sviluppare in modo sostenibile ed efficace un **UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE DIGITALE** in un logica di cooperazione e di rete tra attori pubblici e privati e di coinvolgimento delle comunità locali

QUANDO:
Martedì 30 novembre 2021
ore 15,30-18,15

DOVE: causa neve l'evento sarà **soltanto on line su Zoom** a partire dalle ore 15,00 al link: <https://bit.ly/3HluaYw>

ore 15:30 Apertura incontro e registrazione dei partecipanti in presenza e on line

ore 15:40 **Saluti di benvenuto**
Mario Baroni Sindaco di Muccia

ore 15:50 **Il Progetto Interreg Made in-Land**
Regione Marche: Raffaella Triponi
Dalla Strategia alle Azioni Pilota per i territori delle aree interne
UniCam: Massimo Sargolini, Roberta Angelini, Paolo Santarelli

ore 16:00 **Co-creazione di prodotto turistico locale**
Tavolo tecnico con gli operatori del territorio, focus sulle attività svolte dall'OSIC di Muccia
Globe Inside: Marco Cocciarini, Giacomo Andreani

ore 17:00 **Il percorso formativo intensivo di Made in-Land**
Azioni progettuali per forme innovative di utilizzo dei beni rispetto al contesto
Giancarlo Dall'Orco Destination manager Monte Amiata Toscana

ore 18:00 **Conclusioni**

Per un collegamento rapido al link di Zoom: <https://bit.ly/3HluaYw> utilizza il QR code qui a fianco

European Regional Development Fund
www.italy-croatia.eu/web/madeinland
<https://osicmuccia.it/>

REGIONE MARCHE

Comune di Muccia

- Leasing of the space to local stakeholders to organize informative events about their services/products:
 - o On February 6th 2022 presentation of the company Lavenda di Camerino and their lavender-based products explaining the multiple properties and uses of this beneficial medicinal plant with an unmistakably relaxing scent;
 - o On March 13th 2022 presentation of book “Per fortuna ci siamo persi ' L'arte del viaggio imprevedibile.” Written by Maurizio Serafini about his adventures around the world.
 - o On March 27th 2022 presentation and tastings of products from Quacquarelli company of Serrapetrona. The company presented and let visitors taste a selection of its artisan confectionery products accompanied by its renowned Vernaccia Docg.

- On April 15th 2022 Terre di Serrapetrona winery, which for four generations has pursued the goal of reviving and enhancing Vernaccia Nera, presented their products and organised a small wine tasting.
- Display of local products from Varnelli distillery and other local enterprises to showcase the excellencies of the territory and give visitors a taste of the upper Macerata province.
- The digitalisation of the operators in the Destination Management System, a software that allows to receive and manage bookings in a simple and effective manner. We provided all operators in the area with an easy-to-use back office where they can upload the description, photos (and videos), duration, cost, calendar availability, minimum numbers and maximum number of participants of their services. The peculiarity of the DMS is that it is based on a "binding request" system whereby the operator receives the booking request and decides whether to confirm it or not based on their availability.

Management model for tourists

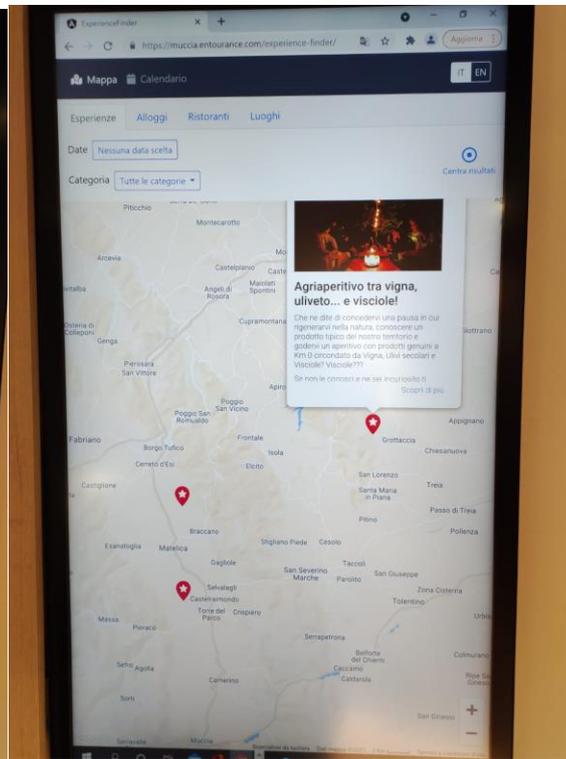
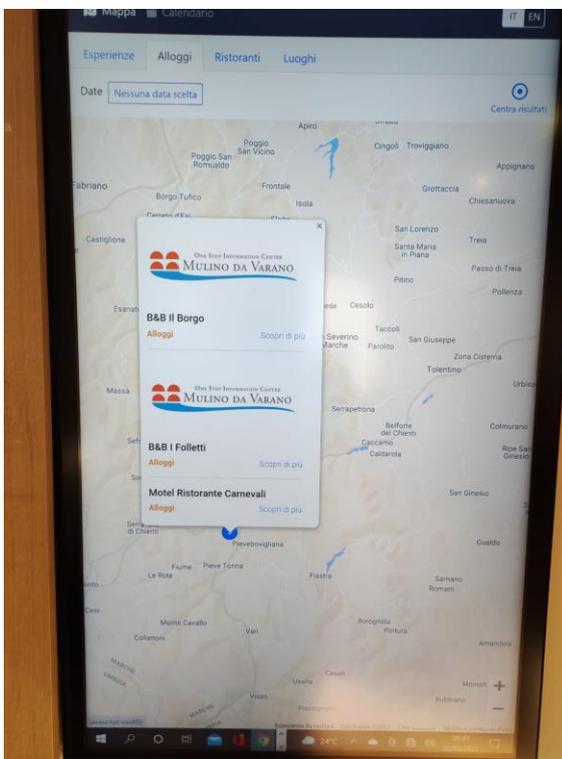
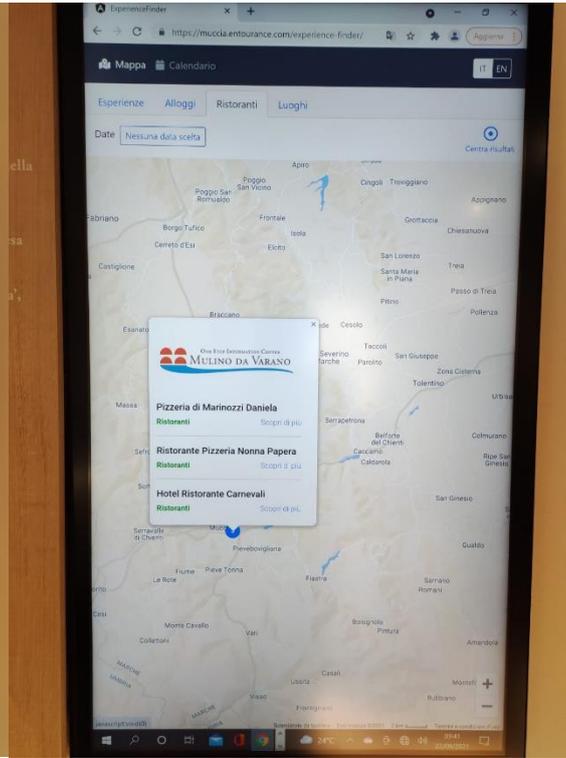
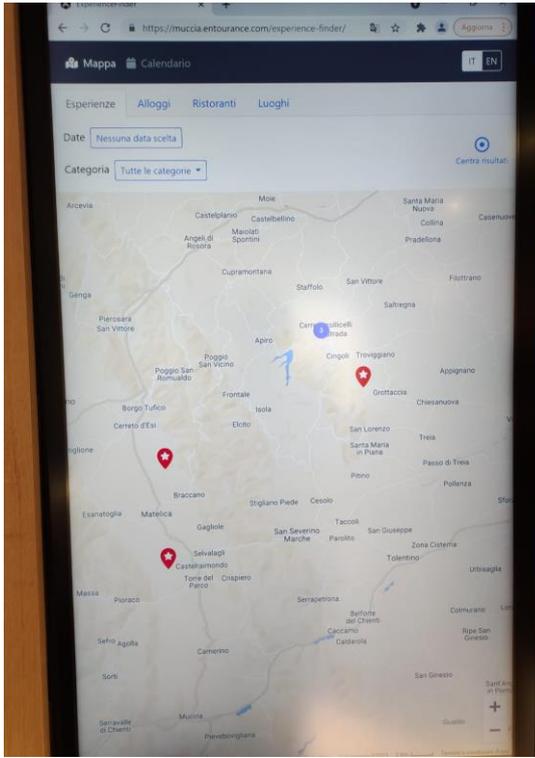
The operations inside the center were managed by the Meridiana cooperative which carried them out for the entire contractual period and has been renewed for the entire term of the extension of the contract itself, keeping all the economic and operational conditions identical.

The activities were performed with the presence of two employees. One took care of the opening on weekdays while the second of the openings on Saturdays and Sundays. The first, residing in the vicinity of the site, took care of the relationship with local suppliers by organizing local meetings and keeping them updated on the activities of the OSIC. The second mainly dealt with welcoming tourists who visited to the site. The center was opened for a total of 24 hours weekly.

To support the staff on site there are two big touch screens which allow the visitor to:

- Explore the area in an interactive way;
- Find info on natural and cultural sites;
- Find and book tourism services (hospitality, restaurants and activities);
- Plan their itinerary in the area of Muccia and surroundings.

The touch screens are connected to the Destination Management System where all the operators and the point of interest were shown through an interactive map.



The visitor can then learn everything about the history of the mill and its hydraulic functioning through fixed display panel (non-digital).



Moreover, inside the OSIC, it is possible to receive a link for a digital guided tour of the building, its history and the surroundings thanks to a technology called BiCe developed by Globe Inside. BiCe is a WebApp that gives the possibility to create online guided tours to expand the tourist offer of the destination and improve its accessibility. BiCe, in fact, allows you to upload the contents for a virtual guided tour divided into stages, including for each of them audio-visual multimedia material (photos, videos, texts, music, audio descriptions) told, through an engaging storytelling, in the form of a dialogue between one or more characters guide and the tourist. All without having to download any app or rent any type of tool but using only your personal device. In this case it was used to develop a digital tour from the point of view of the miller's wife who is telling the whole story behind the ancient mill and its functioning. To receive the link to the guided tour, tourist can just ask at the information desk and it is sent immediately.

